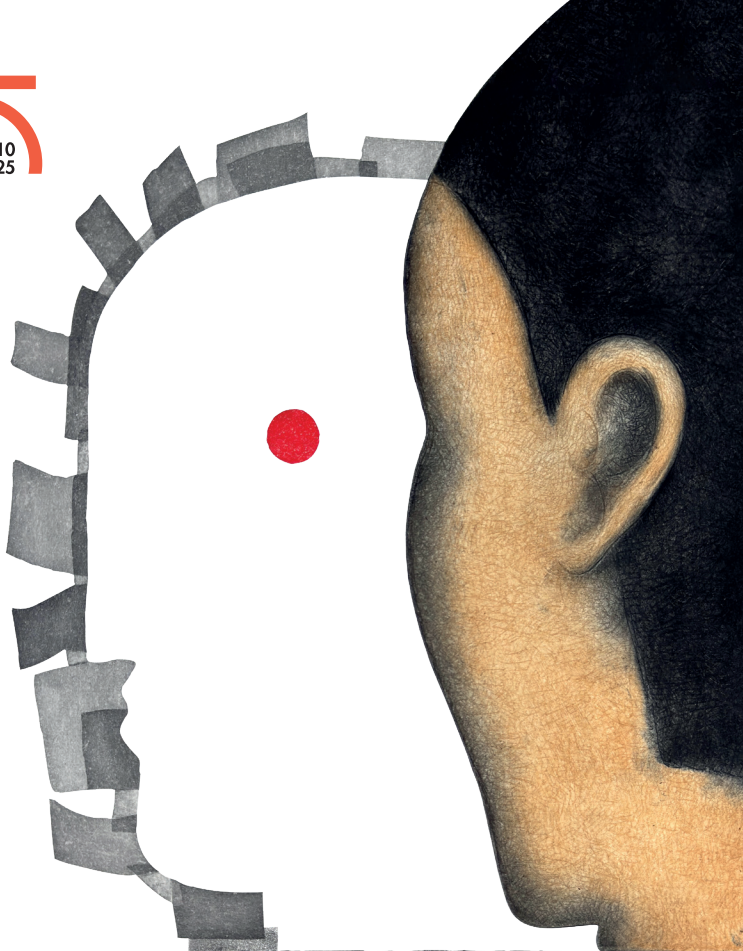




CON IL SOSTEGNO DI



Regione
Siciliana



Taormina Arte Sicilia
FONDAZIONE

CON IL SUPPORTO DI



Città di Taormina

PROGRAMMA

CONFINI

XV EDIZIONE

18 / 23 GIUGNO 2025



PROGRAMMA



PERCORSI TEMATICI

CUM-FINIS

Ciò che separa unisce, se il fine è comune. Contatti e corrispondenze nella tradizione letteraria.

LIMES È LIMITE?

Linee di connessione sul crinale della storia e in mezzo alle storie.

"L'UMANO NON HA CONFINI, SE NON QUELLI CHE GLI DIAMO"

La relazione tra umanesimo e tecnologia, nel segno di Calvino.

IN ASSENZA DI GRAVITÀ

Oltre i confini, l'infinito. In filosofia, nella psicanalisi e nella spiritualità.

SULLA SOGLIA

L'universale oltre il tempo. Attraverso le lenti del cinema, del teatro e delle arti.

TRANSITI

Lecture e indagini sul presente, tra umanità e natura, progetti di futuro e visioni di progresso.

SCONFINAMENTI

Ricorrenze, testimonianze e opinioni intorno a temi-chiave del nostro tempo.

LE LEZIONI AMERICANE E I CONFINI TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA

Leggerezza

In collaborazione con l'Università di Messina.

Vincerà il software sull'hardware. È la profezia contenuta nella lezione sulla Leggerezza di Italo Calvino. E si è realizzata sotto i nostri occhi, per molti versi, con ChatGPT, anche se stiamo scoprendo che anche l'AI ha bisogno di infrastrutture, controlli, gravità. Il ruolo della scrittura, dai geroglifici all'introduzione delle vocali che permisero l'esplosione della filosofia greca, come esercizio di pensiero e ancora di salvezza in un mondo post-scrittura.

Intervengono

Evelina Christillin, Presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Christian Greco, Direttore del Museo Egizio di Torino.

Oreste Pollicino, Professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università Bocconi e Giudice della Corte costituzionale italiana.

Francesco Profumo, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo ed ex Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Modera **Massimo Sideri**, *Corriere della Sera*.

BPER AGORÀ

TRA CONFINI E MODERNITÀ

Oltre il potere e le convenzioni con **Margherita d'Austria**

Confini da rispettare, da interrogare, da superare e, soprattutto, da condividere. Un tema, questo, che trova eco profonda nel volume, *Reti d'Europa. Margherita d'Austria tra confini e modernità* (Laterza), curato da Silvia Maria Mantini. Nel ripercorrere la figura complessa e sfaccettata di una delle donne più influenti del Rinascimento europeo l'opera ci restituisce la forza di un'esistenza capace di abitare e attraversare con consapevolezza i confini del potere, del genere, della cultura politica e dell'identità dinastica. Tra confini e modernità, un evento per andare oltre convenzioni e possibilità, in un dialogo tra storia e presente.

Interviene

Silvia Mantini

Docente di Storia moderna presso l'Università dell'Aquila. Per Laterza è autrice di contributi nei volumi *Gostanza la strega di San Miniato* (a cura di Franco Cardini) e *Rinascimento al femminile* (a cura di Ottavia Niccoli).

RICUCIRE GLI STRAPPI**Memoria viva tra il detto e il taciuto**

In *La verità è un fuoco* (Garzanti), Agnese Pini ci consegna una memoria viva, che attraversa il confine tra il detto e il taciuto, tra l'entità pubblica e quella privata, mettendo in scena con rara sincerità le domande irrisolte che abitano ogni relazione fondamentale. Attraverso una scrittura partecipe e misurata, intrecciando l'indagine autobiografica con la riflessione morale, un romanzo che ricostruisce il lungo lavoro interiore necessario a colmare uno strappo originario: quello che segna l'infanzia e la trama affettiva, i silenzi dei genitori e le verità sospese, sullo sfondo di un'Italia recente, eppure già consegnata alla distanza del ricordo.

Interviene

Agnese Pini

Giornalista. Da agosto 2019 è stata la prima donna a ricoprire il ruolo di direttore de *La Nazione* in oltre 160 anni di storia del quotidiano. Da luglio 2022 ha assunto anche la direzione de *Il Resto del Carlino*, *Il Giorno* e *Quotidiano Nazionale*. Nel 2023 ha pubblicato o per Chiarelettere il suo primo libro, *Un autunno d'agosto*.

LA POLITICA DEL DESIDERIO**Emozioni, relazioni e la cura di sé**

Con *Erotica dei sentimenti. Per un'educazione sentimentale* (Einaudi) Maura Gancitano propone una visione radicale dell'educazione sentimentale come atto di resistenza al conformismo affettivo. Le emozioni non vanno controllate, ma comprese; il desiderio non va standardizzato, ma ascoltato. In un mondo che ci vuole adattabili e funzionali, l'autrice invita a coltivare una relazione libera e autentica con sé stessi e con gli altri, rifiutando ogni modello imposto di felicità. Un libro che parla di intimità come spazio politico, dove prendersi cura di sé è già un gesto rivoluzionario.

Interviene

Maura Gancitano*

Scrittrice, filosofa e fondatrice del progetto Tlon. Si occupa di parità di genere, diversità e inclusione, spazi pubblici digitali e comunicazione culturale. Insieme ad Andrea Colamedici è autrice di *La Società della Performance* (Edizioni Tlon 2018), *Liberati della brava bambina. Otto storie per fiorire* (HarperCollins 2019), *Prendila con Filosofia. Manuale di fioritura personale* (HarperCollins 2021) e *L'alba dei nuovi dèi* (Mondadori 2021).

** in collegamento da remoto.*

LA VIRTÙ È UN ATTO DI RESISTENZA**La prosa umana di Yasmina Khadra**

Yasmina Khadra offre uno sguardo empatico sulle vicende dell'Algeria, dipingendo un

affresco storico e morale di un'epoca divisa tra oppressione ed emancipazione, colonialismo e resistenza morale. Il nuovo libro *I virtuosi* (Sellerio), attraverso le vicende di Yacine, uomo giusto in un mondo ingiusto, si interroga sul coraggio dell'integrità, sulla memoria e sul senso di giustizia in tempi di oscurità. Una conversazione con un autore che ha saputo raccontare l'altra riva del Mediterraneo, avvicinando i confini di terre e uomini con una voce letteraria potente dalla profonda introspezione psicologica.

Interviene

Yasmina Khadra

Pseudonimo di Mohamed Moulessehoul, è scrittore. Per eludere la censura militare, ha adottato il nome della moglie come pseudonimo. Tra gli ultimi libri pubblicati da Sellerio: *Le rondini di Kabul* (2021), *Il sale dell'oblio* (2022) e *Cosa sognano i lupi* (2024).

DIALOGO TRA UMANITÀ E NATURA**L'empatia che progetta il futuro**

Un viaggio nel pensiero e nella visione dell'architetto Mario Cucinella, che nel suo libro *Città Foresta Umana* (Einaudi), scritto con la giornalista Serena Uccello, racconta il profondo legame tra architettura, natura e sostenibilità. In un'epoca in cui l'attenzione per l'ambiente è imprescindibile, Cucinella propone un dialogo tra umanità e natura, ispirandosi alle straordinarie capacità di adattamento delle piante per progettare spazi empatici e armonici, in una forma di rispetto e ascolto del contesto. Un evento

per ripensare i confini dei luoghi e riscoprirli come spazi di trasformazione, per riflettere su un nuovo modo di progettare e abitare il mondo, con uno sguardo rivolto al futuro e un pensiero radicato nella natura.

Intervengono

Mario Cucinella

Architetto italiano. Dopo aver lavorato con Renzo Piano, ha fondato lo studio Mario Cucinella Architects (MCA) e istituito la SOS School of Sustainability, un programma post-laurea focalizzato sulla progettazione sostenibile.

Serena Uccello

Giornalista per *Il Sole 24 Ore*. Tra i suoi ultimi saggi *Generazione Rosarno* (Melampo, 2015) e *Corruzione* (Einaudi, 2016). Nel 2019 ha esordito nella narrativa con *La nostra casa felice* (Giulio Perrone Editore).

STORIA È IMMAGINAZIONE, ROMANZO È REALTÀ

Confini e sconfinamenti nella letteratura di Javier Cercas

In collaborazione con l'Ambasciata di Spagna in Italia.

Cantore della Spagna e della storia recente dell'Europa, Javier Cercas ha plasmato una letteratura che fonde romanzo, saggio e memoria storica, approcciandosi al conflitto dell'identità come un atto letterario e sfidando il lettore a confrontarsi con la complessità dell'eredità storica. Se, come l'autore ha affermato, "l'immaginazione letteraria è l'arte di combinare ricordi", Javier

Cercas riesce in un atto di mediazione e conciliazione degli opposti, unendo i confini tra vero e immaginato, selezionando i ritagli della storia sedimentati nella memoria collettiva e ricostruendo un universo di finzione. A lui il Taobuk Award per celebrare il romanzo quale legame tra individuo e storia, presente e memoria, letteratura e realtà.

Intervengono

Javier Cercas Mena

Scrittore, saggista e traduttore spagnolo. Tra le sue opere più rilevanti figurano *Soldati di Salamina* (2001), *Anatomia di un istante* (2009), *L'impostore* (2014), la trilogia iniziata con *Terra Alta* (2019) e il suo ultimo libro *Il folle di Dio alla fine del mondo* (2025), tutti pubblicati da Guanda. Nel 2024 è stato nominato membro della Real Academia Española.

Padre **Antonio Spadaro**, Sottosegretario del Dicastero Vaticano per la Cultura e l'Educazione.

Nel corso dell'incontro, l'Ambasciatore di Spagna in Italia **Miguel Fernández-Palacios** conferirà il premio all'autore.

LA GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE IN UN NUOVO ORDINE MONDIALE?

In collaborazione con Fondazione Vittorio Occorsio. Qual è il senso attuale del multilateralismo e come può il giudice rapportarsi alla nuova realtà? Ne discutono alcuni tra i maggiori rappresentanti del mondo della Giustizia in una conversazione che, partendo dal presente e dai grandi mutamenti della

geopolitica, vuole riflettere sul rapporto tra sovranità nazionale e responsabilità internazionale, per riflettere sul futuro della legalità in un mondo in trasformazione.

Intervengono

Rosario Aitala, Primo Vice Presidente della Corte Penale Internazionale.

Francesco Paolo Sisto, Vice Ministro del Ministero della Giustizia.

Nicoletta Parisi, Professoressa di diritto internazionale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

IL CIBO DELLE EMOZIONI

Relazioni, pensieri e consapevolezza tra mente e nutrimento

Nutrire la mente (San Paolo Edizioni) intreccia psicologia, alimentazione e vita quotidiana in un'indagine originale sul rapporto tra ciò che mangiamo e ciò che proviamo. Le emozioni influenzano profondamente le nostre scelte alimentari, così come il cibo può diventare espressione di equilibrio o di disagio. Tra parole tossiche e abitudini disfunzionali, Salvo Noè ci invita a coltivare un ascolto profondo di sé, per imparare a nutrirsi in modo consapevole e armonico. Un invito a guardare al cibo non solo come bisogno fisico, ma come forma di relazione con la propria interiorità, capace di incidere sul benessere, sulla qualità della vita e sul senso stesso dell'esistenza.

Interviene

Salvo Noè

Psicologo, psicoterapeuta e mediatore

familiare. Con le Edizioni San Paolo ha pubblicato *Vietato lamentarsi* (2017) e *Prima di giudicare pensa!* (2019). Nel 2023 ha collaborato con Papa Francesco nella stesura de *La paura come dono*.

ABITARE I CONFINI

Conversazione con Gioconda Belli

In collaborazione con l'Istituto Cervantes di Palermo.

Con la sua scrittura vibrante e visionaria, Gioconda Belli dà voce a storie che attraversano confini geografici, politici e interiori, intrecciando magistralmente vicende personali e collettive. Nei suoi racconti i confini non sono barriere insormontabili né linee di divisione, ma diventano luoghi ricchi di significati e spazi profondi di crescita umana, dove tradizione e modernità, appartenenza e autonomia si incontrano e si confrontano. Un incontro dedicato a rendere omaggio a una scrittrice capace di trasformare la parola in un ponte tra culture e il pensiero in forza per condurre la vita attraverso frontiere mutevoli, in una narrativa che unisce sensibilità diverse in una visione condivisa dell'umanità e nuove forme di libertà e di espressione di sé.

Interviene

Gioconda Belli

Scrittrice e poetessa nicaraguense. Ha partecipato attivamente al movimento sandinista contro la dittatura di Somoza. I suoi romanzi, tra cui *La donna abitata* (editi da Edizioni E/O), esplorano temi di libertà e identità.

In dialogo con

Juan Carlos Reche Cala, Direttore Istituto Cervantes di Palermo.

NUOVI CONFINI PER LA GIUSTIZIA?

Incontro con il Ministro Carlo Nordio

La riforma della giustizia resta un tema centrale nell'agenda politica, soprattutto dopo l'approvazione alla Camera della proposta di legge sulla separazione delle carriere. Il prossimo biennio sarà inoltre cruciale per raggiungere gli obiettivi concordati in sede europea: la riduzione dei tempi dei procedimenti civili e penali e la digitalizzazione del processo penale di primo grado entro il 2025. A questi cambiamenti si affianca il dibattito sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel settore giudiziario, questione al centro dell'agenda del G7 sotto la Presidenza italiana. Un momento di confronto per analizzare prospettive e nuovi confini di una giustizia più efficiente, innovativa e accessibile.

Interviene

Carlo Nordio

Ministro della Giustizia della Repubblica Italiana. Già magistrato e politico italiano, è noto per aver condotto importanti inchieste su terrorismo e corruzione, tra cui quelle sulle Brigate Rosse e Tangentopoli.

In dialogo con **Elvira Terranova**, *Adnkronos*.

BPER AGORÀ

SCIENZIATE

Oltre i confini del sapere

La Senatrice a vita Elena Cattaneo ci

accompagna in un viaggio appassionante attraverso le vite e le scoperte delle scienziate che stanno trasformando il panorama della ricerca e della cultura contemporanea. *Scienziate. Storie di vita e di ricerche* (Raffaello Cortina Editore) ci parla di confini superati: confini tra discipline, tra stereotipi e realtà, tra aspirazioni personali e progresso collettivo. Attraverso le voci delle protagoniste, Cattaneo racconta il contributo fondamentale delle donne alla scienza, ma anche alla crescita culturale e sociale, ponendo l'accento su un cambiamento epocale che apre nuove strade per le ragazze di oggi e di domani.

Interviene

Elena Cattaneo

Professoressa di Farmacologia all'Università Statale di Milano, è nota per gli studi sulla Corea di Huntington, malattia genetica neurodegenerativa sulla quale lavora con l'obiettivo di rallentarne il decorso o bloccarne l'insorgenza. Nel 2013 è stata nominata Senatrice a vita dal Presidente Giorgio Napolitano.

BPER AGORÀ

DISEGNARE L'ITALIA

Linee di confine, linee di orizzonti

Come si è raccontata l'Italia nel corso dei secoli? Come si è plasmata l'immagine che ne abbiamo oggi? In *Narrare l'Italia. Dal vertice del mondo al Novecento* (Bollati Boringhieri), Luigi Zoja ripercorre la costruzione dell'identità collettiva

italiana attraverso una lente psicoanalitica, analizzando le narrazioni che l'hanno plasmata: dal suo apice nel Rinascimento fino al declino e alla ricerca di una nuova identità. Una riflessione critica sulle linee che hanno disegnato la Nazione e la sua essenza, restituendo un'immagine complessa del vissuto collettivo, tra contraddizioni e profondità.

Interviene

Luigi Zoja

Psicoanalista e saggista. Già presidente della IAAP, l'associazione internazionale degli analisti junghiani, ha lavorato a Zurigo, New York, Milano e pubblicato testi tradotti in quindici lingue.

SPAZIO TAOFUD

GENERAZIONE RIBELLE

Dove si rompono i confini di bellezza

In collaborazione con Compagnia della bellezza.

Un viaggio per mettere in discussione i confini imposti dalla società sulla bellezza, spingendosi oltre le barriere estetiche e sociali che definiscono l'identità femminile. Gli interventi di artisti, esperti e attivisti conducono in una riflessione sull'importanza di abbattere i confini tra il corpo e l'anima, tra l'apparenza e la sostanza, promuovendo un cambiamento culturale profondo che riconosca la bellezza come una forza interiore e autentica, che non sia mai più un mezzo di oppressione, ma un simbolo di libertà e di emancipazione. Un'opportunità per riscrivere i confini della bellezza e rendere ogni donna protagonista della propria narrazione.

TRA NON DETTO E OBLIO

Attraversare confini al cuore della verità

Con un'indagine acuta e implacabile, *Spettri* (Longanesi) di Monica Maggioni scandaglia la memoria collettiva alla ricerca di quelle faglie rimaste aperte, di quei nodi irrisolti che il mondo contemporaneo ha colpevolmente accantonato. La sua scrittura restituisce voce a questioni che non smettono di interpellarci: il rimosso della storia, le colpe dell'Occidente, la miopia con cui spesso si affrontano le crisi internazionali. Se i confini segnano gli spazi del non detto e dell'oblio, *Spettri* li attraversa con la lucidità di chi rifiuta la semplificazione. Un incontro per comprendere chi siamo stati e chi siamo nella complessa mappa del presente.

Interviene

Monica Maggioni

Giornalista, scrittrice, documentarista, direttrice del Tg1 dal 2021 al 2023.

Attualmente è direttrice editoriale per l'offerta informativa della Rai. Insegna Storia dei conflitti contemporanei presso l'Università Cattolica di Milano.

LE LEZIONI AMERICANE E I CONFINI TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA

Molteplicità

In collaborazione con l'Università di Messina.

È la qualità genetica, l'antidoto della natura contro l'unicità del pensiero, l'assottigliamento delle possibilità, contro la chiusura della frontiera degli eventi. La strada verso la creatività e la fantasia, l'estrema fortezza bastiani del nostro essere umani.

Intervengono

Cosimo Accoto, Filosofo della tecnologia e Research Affiliate al MIT.

Alessandro De Pedys, Direttore Generale per la Diplomazia pubblica e culturale del Ministero degli Affari Esteri.

Giorgio Metta*, Direttore Scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia.

Andrea Precipe, economista, già Rettore dell'Università Luiss Guido Carli.

Carlo Ratti, Direttore del MIT Senseable City Lab e docente al Massachusetts Institute of Technology.

Modera **Massimo Sideri**, *Corriere della Sera*.

**in collegamento da remoto.*

SCRIVERE PER FRANTUMARE I CONFINI

La prosa di Zadie Smith

Con la sua prosa vibrante e stratificata, Zadie Smith ha saputo dar voce alle tensioni sociali, culturali e identitarie che definiscono il mondo contemporaneo: dalla gentrificazione alla disuguaglianza, dal multiculturalismo alle dinamiche familiari fino al progresso tecnologico, in una frantumazione dei confini che separano culture, persone e storie. L'autrice non si limita a raccontare: si interroga sulla natura della comunità, sull'appartenenza e sul limite tra tradizione e cambiamento. È così che la sua scrittura diventa uno specchio del mondo e di mondi diversi, ricchi di sfumature in cui riconoscere la nostra identità collettiva, multiculturale ed eterogenea.

Interviene

Zadie Smith

Scrittrice, è tra le voci più influenti della letteratura contemporanea. Tra i suoi ultimi romanzi, pubblicati da Mondadori, *Denti bianchi* (2000), *Swing Time* (2016), *L'impostore* (2023). È stata inclusa da *Granta* tra i migliori scrittori britannici under 40. Insegna scrittura creativa alla New York University.

In dialogo con

Antonio Monda, scrittore, regista e saggista. Insegna presso la New York University e collabora con *Il Foglio*. Ha curato mostre per il Louvre, il MoMA, il Lincoln Center e il Guggenheim. Dal 2015 al 2021 ha ricoperto il ruolo di Direttore artistico della Festa del Cinema di Roma.

CONFERIMENTO DEL PREMIO STREGA PER LA SAGGISTICA. PRIMA EDIZIONE.

In collaborazione con Fondazione Bellonci e Strega Alberti Benevento.

Taobuk ospita la cerimonia di conferimento della prima edizione del Premio Strega Saggistica, promosso dal Festival insieme a Fondazione Bellonci e Strega Alberti Benevento. Un riconoscimento nato per celebrare il valore della saggistica come genere capace di mantenere vivo il libro nel cuore del dibattito culturale, trasformandolo in uno strumento di conoscenza e riflessione. Un appuntamento che suggella l'impegno del Premio Strega nel promuovere tutte le forme della scrittura e che rappresenta un invito alla scoperta di opere che interrogano e ispirano, rivelando il potenziale della parola di plasmare il pensiero contemporaneo.

Intervengono

Giovanni Solimine, Presidente della Fondazione Bellonci.

Stefano Petrocchi, Direttore della Fondazione Bellonci.

Anne Applebaum Premio Pulitzer per la Saggistica 2004, Premio Strega per la Saggistica Speciale 2025.

Alla presenza dei cinque finalisti:

Alessandro Aresu, con *Geopolitica dell'intelligenza artificiale* (Feltrinelli).

Anna Foa, *Il suicidio di Israele* (Laterza).

Vittorio Lingiardi, *Corpo, Umano* (Einaudi).

Simone Pieranni, *2100. Come sarà l'Asia, come saremo noi* (Mondadori).

Luigi Zoja, *Narrare l'Italia. Dal vertice del mondo al Novecento* (Bollati Boringhieri).

SILENZIO, SI MUTA

Vivere all'infinito con Diana Karenne

Nel romanzo *Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne* (Einaudi), Melania Mazzucco racconta la storia di Diana Karenne, segnata dalla continua reinvenzione di sé in un caleidoscopio di essenze: da zingara a spia, da suora a zarina. Una vita che mette in discussione l'idea di un'identità fissa e immutabile, travalicando il limite di ogni definizione e valorizzando il "silenzio" quale spazio sonoro di voci possibili, di echi verso le più ampie libertà: essere, diventare. Attraverso voci mute, sogni non detti e la promessa di una libertà senza confini, un racconto che sfida ogni rigidità e definizione a favore di quell'arte di trasformarsi che coincide con

l'essenza stessa della vita, sempre, sempre, sempre giangiante, sempre in divenire.

Interviene

Melania G. Mazzucco

Autrice di molteplici romanzi. Ha vinto il Premio Strega nel 2003 con *Vita*, il Premio John Fante alla carriera nel 2020 e nel 2023 il Premio Matilde Serao alla carriera nel 2023. I suoi romanzi sono pubblicati da Einaudi.

I MOLTEPLICI STRATI DELLA NARRAZIONE

Conversazione con Emanuele Trevi

Una scrittura che oltrepassa le barriere tra il vissuto e l'immaginario, tra il ricordo e la sua trasfigurazione narrativa. La narrazione di Emanuele Trevi è riflessione sul confine, visto come equilibrio instabile tra l'autobiografia e la critica, tra l'analisi del reale e l'invenzione letteraria. È quello che succede in *Due vite* (Neri Pozza), in cui il confine tra esistenza e racconto si dissolve in un movimento continuo, o in *La casa del mago* (Ponte alle Grazie), in un dialogo incessante tra tra infanzia e maturità, tra il tempo e con il mistero dell'identità. Una conversazione con un autore in cui il confine si fa crocevia di linguaggi, di epoche, di figure letterarie che, con intensità, rivelano nuove stratificazioni di senso.

Interviene

Emanuele Trevi

Tra i più apprezzati scrittori e critici della sua generazione. Con *Due vite* (Neri Pozza, 2020) ha vinto il Premio Strega 2021. Collabora con RAI Radio 3 e scrive per *La Repubblica* e *La Stampa*.

LE LEZIONI AMERICANE E I CONFINI TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA

Rapidità

In collaborazione con l'Università di Messina.

La velocità dei social network e degli algoritmi generativi sta creando un Sistema zero disintermediando la mente umana? Due scienziati italiani hanno aperto il dibattito con una pubblicazione su Nature: il nostro cervello sta già cambiando?

Intervengono

Marco Aime*, antropologo e Professore all'Università di Genova.

Massimo Chiriatti, Chief Technical & Innovation Officer presso Lenovo e co-autore del paper su Nature "AI and the case for System 0".

Luciano Floridi, Professore di Filosofia ed Etica dell'Informazione all'Università di Bologna e Direttore del Digital Ethics Center della Yale University.

Giuseppe Riva, Professore di Psicologia e Tecnologie della Comunicazione all'Università Cattolica del Sacro Cuore e co-autore del paper su Nature "AI and the case for System 0".

Jeffrey Schnapp, Storico, teorico dei media digitali e fondatore del metaLAB (at) Harvard.

Maria Rosaria Taddeo, Direttrice del Centre for Digital Ethics e docente associata presso l'Oxford Internet Institute, Università di Oxford.

Modera **Massimo Sideri**, *Corriere della Sera*.

**in collegamento da remoto.*

LE LEZIONI AMERICANE E I CONFINI TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA

Coerenza

In collaborazione con l'Università di Messina.

È la grande lezione di Calvino mai affrontata. La sesta, quella mai scritta. Tra coerenza e incoerenza sembra ormai ruotare anche la diplomazia economica e scientifica tra il Vecchio e il nuovo continente dell'era 0.2 in cui ci ha trascinati il trumpismo. Quali le strategie per difendere i capisaldi della democrazia come l'educazione, il diritto alla ricerca e alla conoscenza e una libertà di espressione che non sia uno strumentale sistema di bugie e fake news?

Intervengono

Giovanni Allevi*, compositore e pianista.

Anna Christina Nobre, Neuroscienziata, Direttrice del Department of Experimental Psychology e docente all'Università di Oxford.

Modera **Massimo Sideri**, *Corriere della Sera*.

**in collegamento da remoto.*

L'ARTE È LIBERTÀ

Oltre confini e divisioni con Ai Weiwei

Ai Weiwei è l'artista che più di ogni altro oggi parla al mondo con il fine di abbattere ogni confine e travalicare ogni divisione. Voce dissidente e attivista che nell'arte ha trovato spunto di denuncia sociale e politica, Ai Weiwei celebra la libertà. Dall'installazione Arch a Stoccolma,

celebrazione di un mondo senza confini, all'opera *Good Fences Make God Neighbors* che indaga il tema globale delle migrazioni e dei confini geografici, fino ai social media che, secondo l'artista, ridefiniscono l'essere umano in un'identità senza barriere, Ai Weiwei è una voce rivoluzionaria, sovversiva che ci ricorda il potere del linguaggio artistico, ma anche il coraggio di osare e di comunicare temi forti, scomodi e, per questo, necessari.

Interviene

Ai Weiwei

Artista, architetto e attivista cinese. Ha realizzato installazioni iconiche e ha progettato il Nido d'Uccello di Pechino. Arrestato nel 2011 dal governo cinese, continua a essere una delle voci più influenti dell'arte contemporanea.

In dialogo con **Arturo Galansino**, direttore della Fondazione Palazzo Strozzi.

BPER AGORA

TRA DISCIPLINA E VERTIGINE

Nel laboratorio letterario di Alessandro Piperno

In *Ogni maledetta mattina. Cinque lezioni sul vizio di scrivere* (Mondadori, 2025), Alessandro Piperno conduce il lettore dietro le quinte dell'atto creativo, indagando la scrittura come esercizio di stile, passione sviscerata e vertigine profonda. Con tono ironico e affilato, l'autore riflette sul mestiere di scrivere, sui suoi falsi eroismi

e sulle sue impalpabili gioie, attraversando i confini tra critica e narrazione, vita e letteratura. La scrittura diventa allora il luogo in cui si superano le barriere del pudore, dell'identità e del tempo, un campo di battaglia e di libertà in cui si tenta, ogni giorno, di falsificare il reale per fare emergere il vero. Un'occasione per ascoltare come si abita il confine tra l'autore e l'uomo, e come è labile il contorno tra la letteratura e il quotidiano.

Interviene

Alessandro Piperno

Docente di letteratura francese presso l'Università di Tor Vergata. Ha esordito nel 2005 con *Con le peggiori intenzioni* (Premio Campiello Opera Prima) e ha vinto il Premio Strega nel 2012 con *Inseparabili*. Tutti i suoi libri sono editi da Mondadori. Tra i più recenti: *Il manifesto del libero lettore. Otto scrittori di cui non so fare a meno* (2017), *Proust senza tempo* (2022). Collabora con la *Lettura del Corriere della Sera*.

LE LEZIONI AMERICANE E I CONFINI TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA

Esattezza. La trilogia degli antenati

In collaborazione con l'Università di Messina.

Viviamo in un mondo di verosimiglianze e relatività in cui l'esatta informazione non è più un valore? Il mondo Post-Truth. Presentazione del libro *Il Cavaliere Artificiale: Italo Calvino e la memoria del futuro. Di A. Prencipe e M. Sideri* (Lup).

Intervengono

Maria Chiara Carrozza, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Derrick de Kerckhove, Sociologo della comunicazione e allievo di Marshall McLuhan, già Direttore del McLuhan Program in Culture and Technology dell'Università di Toronto.

Andrea Precipe, economista, già Rettore dell'Università Luiss Guido Carli.

Jeffrey Schnapp, Storico, teorico dei media digitali e fondatore del metaLAB (at) Harvard.

Massimo Sideri, *Corriere della Sera*.

ANELARE ALL'INFINITO

Dialogo tra fede e creatività

Fede e creatività si incontrano per avere accesso alla meraviglia dell'universo, quella tangibile solo a chi osa credere nella bellezza oltre i confini del conosciuto. Padre Antonio Spadaro, gesuita ed esegeta appassionato d'arte in *Spiritualità* (Marsilio) e in dialogo con Michelangelo Pistoletto, maestro dell'arte contemporanea, si addentra nella comprensione dell'umano e del proprio ruolo nell'universo. Se è la realtà quella a cui siamo radicati quotidianamente, essa acquista ancora più senso e pienezza nell'estendersi verso un'alterità dove simboli e forme, desideri e aneliti, creazione e pensiero spalancano visioni. Un conversazione per immaginare una rinnovata umanità e nuovi futuri.

Interviene

Antonio Spadaro

Sottosegretario del Dicastero Vaticano per la Cultura e l'Educazione e ordinario dell'Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon. Tra i suoi ultimi libri, il volume di conversazioni con il regista Martin Scorsese dal titolo *Dialoghi sulla fede* (La Nave di Teseo).

COESIONE DIGITALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Tra progresso sociale e innovazione artificiale. Quel rapporto di osmosi tra realtà e digitale

Una tavola rotonda sulla diffusione dei servizi sempre più legati all'intelligenza artificiale oggi una delle principali sfide per il futuro. Se da una parte l'AI favorisce l'efficienza amministrativa, la trasparenza e la riduzione del divario tra le diverse realtà territoriali, contribuendo così alla costruzione di un'Europa più connessa e inclusiva, dall'altra la transizione pone anche delle sfide importanti, legate alla protezione dei dati personali, alla sicurezza informatica e alla necessità di un quadro normativo adeguato.

Intervengono

Gaetano Armao, accademico e autore del libro *Intelligenza artificiale, coesione digitale e Pubblica Amministrazione*.

Paolo Zangrillo, Ministro per la pubblica amministrazione.

GUERRA/PACE**Dove si attraversa il confine**

Il libro *Guerra o Pace* (Solferino) di Giulio Tremonti suggerisce la dicotomia che attraversa la storia umana e quella contemporanea: da un lato, la guerra, intesa non solo come conflitto armato ma anche come guerra economica e tecnologica; dall'altro, la pace, concepita come equilibrio instabile tra potenze emergenti e tradizionali. La "scoperta" dell'Asia, l'affermazione della rete digitale e i conflitti ai confini orientali sono solo alcuni dei fenomeni che delineano un nuovo ordine mondiale, dove l'Europa rischia di essere marginalizzata. Una narrazione che costringe a riflettere su come le guerre moderne non siano più limitate ai campi di battaglia, ma si estendono fino a plasmare la nostra vita, le nostre scelte politiche e la nostra percezione della sicurezza.

Interviene

Giulio Tremonti

Avvocato e professore universitario dal 1974, ha ricoperto numerosi incarichi pubblici, in Italia e all'estero. Tra i suoi ultimi libri *I Uscita di sicurezza* (Rizzoli, 2012), *Bugie e verità. La ragione dei popoli* (Mondadori, 2013), *Mundus furiosus* (Mondadori, 2016), *Le tre profezie* (Solferino, 2019).

RICONCILIARE IL MONDO**Susanna Tamaro e la letteratura come ponte**

Autrice tra le più amate e lette della contemporaneità, Susanna Tamaro ha saputo tradurre le complessità del vivere in

un linguaggio narrativo universale, capace di toccare corde profonde dell'esperienza umana. Le sue opere hanno esplorato temi fondamentali quali la ricerca di senso, la fragilità delle relazioni, l'urgenza di riconciliazione con il mondo interiore ed esteriore. Conferendole il Taobuk Award for Literary Excellence si celebra una narratrice che ha saputo costruire ponti tra anime e culture, restituendo alla letteratura la sua missione più alta: illuminare il senso dell'umano e del mondo e rivelando, con intensità e autenticità, il potere trasformativo della parola.

Interviene

Susanna Tamaro

Scrittrice pluripremiata, ha esordito con il romanzo *La testa fra le nuvole* (Sperling & Kupfer, 1989) e ottenuto un successo internazionale con *Va' dove ti porta il cuore* (Sperling & Kupfer, 1994). È anche autrice di libri per ragazzi pubblicati da Mondadori. I suoi libri hanno venduto milioni di copie in Italia e sono stati tradotti in tutto il mondo.

IO SCRITTORE. ANNUNCIO DELLE OPERE FINALISTE

In collaborazione con Gruppo GeMS, Il Libraio e Ubik Librerie.

Torna il Torneo Letterario IoScrittore, creato in collaborazione con Gruppo GeMS, Il Libraio e Ubik Librerie. A Taobuk, l'annuncio dei titoli delle opere finaliste e un incontro con professionisti del settore per avvicinarsi al mondo dell'editoria e della scrittura.

LA GIUSTIZIA TRA RIFORME E SFIDE GLOBALI

Il pensiero di Nicola Gratteri

Il dibattito sulla riforma della giustizia si fa sempre più acceso, ponendo interrogativi cruciali sul futuro dell'assetto giudiziario italiano. Nicola Gratteri, alla guida dell'ufficio inquirente più grande d'Italia, è una delle voci più autorevoli in questa discussione. Nel suo ultimo libro *Una cosa sola* (Mondadori), il magistrato esplora la trasformazione delle mafie moderne in potenti attori economici e politici, capaci di gestire capitali, riciclare denaro e influenzare istituzioni nei settori chiave della finanza, dell'energia e delle grandi opere. Un'occasione per riflettere sulla lotta alla criminalità organizzata e sulla necessità di riforme in grado di preservare democrazia e legalità.

Interviene

Nicola Gratteri

Magistrato italiano, impegnato nella lotta contro la 'ndrangheta. Dal 2023 è Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

In dialogo con **Elvira Terranova**, *Adnkronos*.

LA LETTERATURA LUOGO DI EMPATIA

Conversazione con Peter Cameron

Vincitore del Taobuk Award for Literary Excellence, Peter Cameron esplora il sottile intreccio tra solitudine e connessione, dove il desiderio incontra l'accettazione e dove le frontiere dell'identità, dell'amore e della comprensione si sfumano. Dai suoi esordi sul

New Yorker ai romanzi più celebrati, l'autore di *Un giorno questo dolore ti sarà utile* ci guida in mondi interni ed esterni, offrendo uno spazio di riflessione sulla condizione umana, sulla solitudine che ci definisce e sulle relazioni che ci uniscono, per ricordarci che siamo insieme e soli, costantemente alla ricerca di comprensione, di noi stessi e degli altri. Un incontro che celebra il potere della letteratura come luogo di empatia, rivelazione e trasformazione.

Interviene

Peter Cameron

Scrittore e romanziere statunitense, considerato uno degli autori più rilevanti della narrativa contemporanea americana. L'ultimo libro, *Che cosa fa la gente tutto il giorno?* è uscito nel 2023. I suoi romanzi sono pubblicati da Adelphi.

HORCYNUS ORCA, CINQUANT'ANNI DOPO

Celebrazione del capolavoro di Stefano D'Arrigo

In collaborazione con Fondazione Mondadori.

In occasione del cinquantenario della sua pubblicazione, Mondadori e il Festival Taobuk celebrano *Horcynus Orca*, il capolavoro letterario di Stefano D'Arrigo, romanzo monumentale che esplora i temi della solitudine, della follia, e della ricerca di sé attraverso il racconto epico e visionario del protagonista. L'opera, densa di simbolismi e mitologia, rivisita il confine tra il reale e l'onirico, tra la memoria storica

e la coscienza individuale attraverso una narrazione profondamente legata alla cultura siciliana e al contempo portatrice di significati eterogenei e inaspettati. Un evento per riscoprire un'opera che ha attraversato i decenni, rimanendo attuale e capace di stimolare domande sul nostro rapporto con la storia, il passato e il futuro.

L'ODIO COME NEGAZIONE DELL'ALTRO E SPECCHIO DEL DESIDERIO

Una lectio magistralis di Massimo Recalcati

In tempi di guerra, in cui violenza e odio sembrano tentazioni irresistibili, Massimo Recalcati indaga, tra le passioni costitutive dell'essere umano, quella che investe l'esistenza stessa dell'Altro. A partire dal suo saggio *Sull'Odio* (Castelvecchi), lo psicoanalista esplora il volto oscuro delle relazioni umane, mettendo in luce come l'odio rappresenti la negazione del dialogo e l'annientamento simbolico dell'altro. Una lectio magistralis per riflettere, sotto la guida di uno dei più autorevoli pensatori del nostro tempo, su come l'odio diventi una lente attraverso cui interrogare i nostri limiti, i nostri desideri e la possibilità stessa di ricostruire un'etica del vivere insieme.

Interviene

Massimo Recalcati

Psicoanalista, direttore dell'IRPA e del Centro Jonas Onlus. Collabora con *la Repubblica* e insegna allo IULM di Milano. È autore di numerosi libri, tra cui *Il complesso*

di Telemaco (Feltrinelli, 2013) e *Ritorno a Jean-Paul Sartre* (Einaudi, 2021). Per Einaudi ha pubblicato il suo primo testo teatrale, *Amen* (2022).

DOVE I CONFINI SI DISSOLVONO E IL SIGNIFICATO EMERGE

La letteratura di Amélie Nothomb

La letteratura di Amélie Nothomb ha il dono di smantellare ogni confine, che sia culturale, emotivo o esistenziale. La sua opera narrativa è un caleidoscopio di prospettive che esorta i lettori a ripensare i confini in se stessi e nei legami con gli altri. Attraverso una scrittura tenera ma penetrante, la scrittrice sonda le dimensioni intime che stanno sulla soglia tra separazione e continuità. Un tema che si riverbera in tutta la sua opera, in una dimensione sospesa tra metafisico e tangibile, tra mondo e identità del singolo. Un incontro che omaggia la profonda sensibilità di una scrittrice dalle molteplici sfumature, dove il confine diventa luogo di trasformazione e la scrittura un abbraccio alla complessità dell'esistenza umana.

Interviene

Amélie Nothomb

Scrittrice di culto, assegnataria di numerosi premi, tra cui il Grand Prix du roman de l'Académie Française e il Prix Internet du Livre per il romanzo *Stupore e tremori*, il Prix Renaudot 2021 e il Premio Strega 2022 per il romanzo *Primo sangue*. Tutti i suoi libri sono pubblicati in Italia da Voland.

SERATA DI GALA**Teatro Antico di Taormina, ore 21.30**

Conducono

Antonella Ferrara e Massimiliano OssiniUn programma di **Antonella Ferrara**

Presidente e direttore artistico di Taobuk

Con **Michele De Mieri, Paola Miletich,****Anna Di Giambattista**Regia di **Cristiano D'Alisera**Direzione della fotografia **Marco Lucarelli****TAOBUK AWARD 2025****Peter Cameron, Amelie Nothomb,
Zadie Smith, Ai Weiwei, Whoopi Goldberg,
Gabriele Salvatores, Monica Guerriore,
Pierfrancesco Favino**

Con l'intervento di:

Jessica Pratt, soprano**Ramin Bahrani**, pianista**Andrea Sarri**, étoile del Teatro dell'Opera di Parigi**Centro Coreografico Nazionale /****Compagnia Aterballetto****Orchestra Sinfonica del Teatro Massimo****Bellini** di Catania diretta dalla Maestra**Gianna Fratta**

Co-produzione musicale a cura del

Teatro Massimo Bellini di CataniaI Taobuk Awards sono realizzati dall'atelier
orafo Le Colonne di Alvaro e Correnti.**CONFINO/E****AFTER WATER LILIES DI AI WEIWEI.
VERNISSAGE DELLA MOSTRA****In collaborazione con Comune di Taormina,
Parco Archeologico Naxos Taormina, Fondazione
Palazzo Strozzi, Galleria Continua e con il
sostegno di ENEL.**

Ai Weiwei espone per la prima volta in Italia *After Water Lilies*, la sua monumentale opera realizzata con mattoncini Lego e ispirata al capolavoro di Claude Monet. Un'installazione sorprendente e radicale che, attraverso un materiale industriale e seriale, decostruisce la sublimità impressionista in una tensione tra naturale e artefatto, artigianale e industriale, costruzione e decostruzione, da sempre cara all'artista cinese.

Nel cuore dell'opera, una soglia: una porta aggiunta da Weiwei al paesaggio originario. Un'apertura simbolica che conduce lo spettatore fuori dall'idillio, verso una realtà brutale e concreta – la provincia dello Xinjiang, dove l'artista e suo padre furono confinati negli anni Sessanta. Confinò/e, dunque, e viceversa.

Ma se dalla bellezza si accede all'oscurità, possibile è anche l'inverso, e la soglia, ripercorsa al contrario, torna alla bellezza, in un dialogo che trasforma la divisione e la rende continuità.

*Intervengono***Ai Weiwei**, artista, architetto e attivista cinese.**Arturo Galansino**, direttore della Fondazione Palazzo Strozzi.

L'ARTE COME SPECCHIO DELL'ANIMA E IMPEGNO CIVILE

Conversazione con Monica Guerritore

Monica Guerritore incarna l'essenza dell'attrice totale, capace di attraversare con magistrale intensità i confini tra teatro e cinema, tra dramma e commedia, tra introspezione psicologica e grandi epopee storiche. La sua carriera, costellata di interpretazioni iconiche di Medea, Giovanna d'Arco e la Lupa, è un viaggio nell'umano, dove la tecnica impeccabile si fonde con una profondità emotiva che scuote e ispira il pubblico. Un appuntamento per esplorare il rapporto tra arte e vita, tra passione e responsabilità, con una delle protagoniste assolute della scena culturale italiana.

Interviene

Monica Guerritore

Attrice, regista e scrittrice, protagonista del teatro e del cinema italiano. Ha recitato in film come *Un giorno perfetto* (2008) e *Marilyn ha gli occhi neri* (2021). Ha interpretato ruoli iconici in teatro, da Pirandello a Shakespeare. Ha vinto il Nastro d'Argento e il Premio Flaiano per la sua carriera.

In dialogo con **Federico Pontiggia**, *Il Fatto Quotidiano*.

CINEMA, ATTIVISMO E VISIONE SOCIALE

Whoopi Goldberg tra genio creativo e autenticità umana

Whoopi Goldberg è un'icona che ha abbattuto le frontiere del cinema, della

televisione e della cultura, facendo di ogni confine un'opportunità di trasformazione. Il suo percorso, coronato dal rarissimo status di EGOT, non è solo il trionfo di un talento straordinario, ma la testimonianza di una visione artistica che ha saputo scavare nelle pieghe più profonde dell'animo umano e al contempo navigare con intelligenza e ironia le acque spesso tumultuose del dibattito pubblico. La sua voce, affrontando questioni sociali e politiche con una lucidità che non teme confronti, è diventata sinonimo di impegno concreto per i diritti civili, la lotta contro il razzismo, la difesa della comunità LGBTQ+. Un inno accorato per un cambiamento reale e profondo all'insegna del genio creativo e dell'autenticità umana.

Interviene

Whoopi Goldberg

Attrice, comica, conduttrice statunitense. È tra le poche artiste ad aver vinto un Emmy, un Grammy, un Oscar e un Tony Award (EGOT). Ha raggiunto la fama con *Il colore viola* (1985) e ha conquistato l'Oscar come miglior attrice non protagonista per *Ghost* (1990). Nota per la sua versatilità, è attivista per i diritti civili. Il suo ultimo libro *Frammenti di memoria* è stato pubblicato in Italia da Longanesi.

LE LEZIONI AMERICANE E I CONFINI TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA

Visibilità

In collaborazione con l'Università di Messina.

Il mondo dell'invisibile, dello Spazio, potrebbe essere l'ultima frontiera verso

cui proiettarci. Lo stiamo facendo con il progetto Nasa Artemis per costruire una base sulla Luna e creare dei veri e propri orti spaziali. E d'altra parte la visibilità nello spazio è ciò che abbiamo sempre cercato nella sua invisibilità: dalla comprensione del Big Bang al lancio del golden record negli anni 70 per comunicare attraverso la musica con altre forme di intelligenza aliena.

Intervengono

Ramin Bahrami, Pianista Decca.

Roberto Battiston, Fisico e già Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Franco Malerba, Primo astronauta italiano nello spazio.

Barbara Mazzolai, Direttrice del laboratorio Bioinspired Soft Robotics dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), conosciuta come la "madre dei plantoidi", i robot ispirati alle piante.

Valentina Sumini, Architetta dello spazio, ricercatrice e docente al MIT, curatrice del progetto *Moon Village* presentato alla Biennale di Venezia 2022.

Modera **Massimo Sideri**, *Corriere della Sera*.

INCONTRI RAVVICINATI

Antonio Monda e i volti dell'America

Antonio Monda ha con New York e la cultura americana un rapporto assoluto: dal primo approdo nella Grande Mela al successo internazionale tra letteratura e cinema, Monda ha costruito amicizie, legami e frequentazioni uniche con attori, registi, miti e leggende dell'arte. A partire da *Incontri*

ravvicinati (La nave di Teseo), Monda racconta per la prima volta questi incontri sorprendenti: da Meryl Streep ad Al Pacino, da Muhammad Ali a David Foster Wallace, passando per Martin Scorsese, Ingrid Bergman, Susan Sontag, Stephen King, Cate Blanchett, Philip Roth, Robert De Niro, Toni Morrison, Gore Vidal e molti altri.

Interviene

Antonio Monda

Scrittore, regista e saggista. Insegna presso la New York University e collabora con *Il Foglio*. Ha curato mostre per il Louvre, il MoMA, il Lincoln Center e il Guggenheim. Dal 2015 al 2021 ha ricoperto il ruolo di Direttore artistico della Festa del Cinema di Roma.

L'EUROPA TRA CRISI E FUTURO

Dialogo con Josep Borrell

Un'intervista pubblica con Josep Borrell, già Alto Rappresentante dell'UE per la politica estera, per affrontare le principali sfide geopolitiche: il ruolo dell'Europa nei conflitti globali, le relazioni con USA, Cina e Russia, la sicurezza energetica e l'autonomia strategica. Un confronto aperto per chiarire la visione dell'UE in un mondo in rapido cambiamento, esplorando le prospettive future per la politica estera europea e il suo impatto sullo scenario globale.

Interviene

Josep Borrell

Politico e diplomatico spagnolo, già Alto Rappresentante dell'Unione Europea per

la Politica Estera e di Sicurezza, Ministro degli Esteri della Spagna e Presidente del Parlamento Europeo.

In dialogo con **Antonella Ferrara**, Presidente e Direttore Artistico Taobuk.

IL CINEMA TRA VISIONE E NARRAZIONE Conversazione con Gabriele Salvatores

Un incontro con Gabriele Salvatores, regista Premio Oscar, per ripercorrere la sua multiforme carriera e il suo alfabeto poetico. Dell'irrequietezza generazionale di *Marrakech Express* (1989) e *Mediterraneo* (1991) all'immaginario distopico di *Nirvana* (1997), fino agli altri mondi possibili di *Io non ho paura* (2003) e *Il ragazzo invisibile* (2014) e *Napoli-New York* (2024), la sua opera è un viaggio tra realtà e sogno, memoria e futuro, contaminazione di generi e sperimentazione di nuovi orizzonti visivi. Un'occasione preziosa per esplorare l'autorialità di un gentiluomo per immagini e suoni, che ha fatto della ricerca e dell'umanesimo la propria cifra distintiva.

Interviene

Gabriele Salvatores

Regista e sceneggiatore italiano, tra i più noti del cinema contemporaneo. Ha vinto l'Oscar per il miglior film straniero con *Mediterraneo*. Ha ricevuto numerosi altri riconoscimenti, tra cui il David di Donatello, European Film Award e diversi Nastro d'Argento.

In dialogo con **Federico Pontiggia**, *Il Fatto Quotidiano*.

L'ARTE DELLA TRASFORMAZIONE

Conversazione con Pierfrancesco Favino

Carisma, talento e versatilità fanno di Pierfrancesco Favino uno degli attori più acclamati del panorama italiano e internazionale. Da *Romanzo criminale* (2006) a *Il Traditore* (2019), da *Hammamet* (2020) a *Nostalgia* (2022) fino a *Napoli – New York* (2024), la sua autenticità valica il confine tra interprete e personaggio, interpella il discrimine tra finzione e realtà, nella riconosciuta capacità di modellare identità e incarnare emozioni. Un incontro su mestiere, arte e passione di un attore con beneficio d'invenzione e licenza d'autore.

Interviene

Pierfrancesco Favino

Considerato uno degli attori italiani più talentuosi di sempre, nel corso della sua carriera ha ottenuto importanti riconoscimenti e ha preso parte a produzioni internazionali di rilievo come *Angeli e Demoni* (2009) e *Rush* (2013) di Ron Howard, *Le Comte de Montecristo* (2024) di Alexandre de la Patellière e Matthieu Delaporte, *Maria* (2024) di Pablo Larraín.

In dialogo con **Federico Pontiggia**, *Il Fatto Quotidiano*.

CONFINI DEL FEMMINILE TRA CULTURA, POTERE E RAPPRESENTAZIONE

In collaborazione con ENI

Il femminile si è definito nel corso del tempo, entro spazi assegnati o negati, resi visibili

o ridotti al silenzio, per sottrazione o per eccesso. Confini che mutano forma, ma raramente funzione: tracciati dal potere, custoditi dalla cultura, sedimentati nel linguaggio. Prendendo le mosse dagli archetipi femminili del mito classico, il panel interroga ciò che di quelle forme si è depositato nelle istituzioni, nelle narrazioni e nei dispositivi della rappresentazione. Attraverso prospettive diverse, filosofica, teatrale, antropologica, storica, narrativa, artistica, si osserva un movimento: quello dei margini che si ridefiniscono, si oppongono o si dissolvono, rivelando i meccanismi che li sostengono e le forme attraverso cui possono essere trasformati.

I NUOVI CONFINI DELL'EDITORIA

Voci a confronto

Dal cartaceo al digitale, dai tradizionali modelli di distribuzione alle nuove forme di consumo come podcast e giornali digitali, i confini dell'editoria sono sempre più incerti. In un mondo in cui l'informazione è accessibile con un click, come si ridefinisce il ruolo dell'editore? Qual è il futuro della narrazione quando le barriere tra contenuti, formati e piattaforme si fanno sempre più sottili?

Nel corso dell'incontro, autorevoli esponenti del mondo editoriale italiano si interrogano sull'evoluzione del comparto, in un mondo che cambia a ritmi rapidi mantenendo inalterata la necessità di raccontare storie, condividere idee, costruire ponti tra culture diverse.

Intervengono

Stefano Mauri, Presidente e AD Gruppo Mauri Spagnol.

Paolo Verri, Direttore Fondazione Mondadori.

Nino Rizzo Nervo, Direttore Gazzetta del Sud.

Giulio Perrone, editore.

TRA INCANTO E MATERIA

L'arte di Sergio Fiorentino

Il volume *Acqua e Oro* (Giusto Editore) raccoglie, attraverso le fotografie di Rosita Gia, l'essenza dell'opera artistica di Sergio Fiorentino tra materia, luce e paesaggio siciliano. Molto più di un catalogo, il libro è un viaggio poetico e simbolico nelle installazioni ambientali dell'artista, in cui volti, santi e architetture si fondono con la natura, il mare e la pietra dorata del Sud, ridefinendo i confini dell'arte sacra contemporanea. Un racconto sospeso tra sogno e materia, dove la misticità del linguaggio visivo dell'artista si mescola alla forza densa dei colori e delle forme, in un'esplorazione immersiva e un'esperienza contemplativa.

Interviene

Sergio Fiorentino

Artista siciliano, noto per la sua ricerca che unisce arte sacra, design e architettura. Ha trovato ispirazione nella città di Noto, dove ha fondato il suo atelier.

BPÉR AGORÀ**LA CULTURA NEI MEDIA****Raccontare, trasmettere, frammentare**

In *La cultura nei media. Dalla carta stampata alla frammentazione digitale* (Carocci), Giorgio Zanchini esplora le trasformazioni profonde del racconto culturale nell'arco di quattro secoli. Dai salotti intellettuali e dalle riviste del XVII secolo al ruolo cruciale della "terza pagina" nei quotidiani del Novecento, fino all'irruzione dei social media e alla frammentazione algoritmica del presente, il volume ricostruisce con rigore e passione l'evoluzione di uno spazio che ha contribuito a definire l'identità pubblica della cultura. In un tempo in cui l'informazione si disperde, si semplifica, si ricomponde in nuovi formati, Zanchini invita a riflettere sul confine sottile – e sempre più poroso – tra approfondimento e intrattenimento, autorevolezza e visibilità, critica e consumo. Un'indagine attuale e necessaria sul destino della mediazione culturale nell'ecosistema digitale.

Interviene

Giorgio Zanchini

Giornalista e conduttore di trasmissioni radiofoniche e televisive, tra cui *Radio anch'io* su RAI Radio 1 e *Quante storie* su RAI 3, e co-direttore del Festival del giornalismo culturale di Urbino e Fano. Tra i suoi libri: *Il giornalismo culturale* (Carocci 2013), *Intervista sulla cultura a Marino Sinibaldi* (Laterza, 2014), *Leggere, cosa è come* (Donzelli 2016), *La radio nella rete* (Donzelli, 2017).

L'EUROPA UNITA**Attingere all'origine per disegnare il futuro**

Il volume *Ritorno alle origini* (Solferino) curato da Ferruccio De Bortoli è fondamentale nella sua urgenza ed emozionante nel suo spirito, nell'accogliere le parole e le visioni dei grandi protagonisti della nascita dell'Europa unita: da Schuman a De Gasperi, da Adenauer a Spinelli. Un patrimonio ideale e politico che torna oggi a parlarci con passione, mentre nuovi confini si alzano e antiche appartenenze si incrinano. Un incontro che è un invito a riscoprire le radici comuni del progetto europeo, in un tempo che sembra aver smarrito la propria memoria fondativa, e a riflettere su quale idea di futuro possa ancora germogliare da quel seme condiviso.

Interviene

Ferruccio De Bortoli

Due volte direttore del *Corriere della Sera*, nonché direttore de *Il Sole 24 Ore*. Dal 2015 è presidente dell'Associazione Vidas di Milano. Editorialista del *Corriere della Sera*, dal dicembre 2022 è presidente della Fondazione Corriere della Sera.

IL LIMITE E LA VETTA**Il K2 come esperienza del confine**

Con *Un passo dalla vetta. Un passo dalla vita* (Rai Libri) Massimiliano Ossini ripercorre una delle sfide più affascinanti dell'alpinismo contemporaneo: la scalata al K2, la "montagna selvaggia", insieme a una spedizione italo-pakistana tutta al femminile. Ma l'impresa si trasforma in un racconto esistenziale: tra nevi perenni e vento tagliente, ogni tappa

diventa occasione per interrogarsi sul senso dell'andare, sulla fragilità umana, sul valore della condivisione. Il confine tra cronaca e introspezione si dissolve in una narrazione che è insieme confronto con la natura, con gli altri e con sé stessi.

Interviene

Massimiliano Ossini

Conduttore televisivo e scrittore. È stato un volto di Disney Channel, di "Linea Verde" su Rai 1 e di molti altri programmi, fino ad approdare al timone di "Linea Bianca" e di "Unomattina" sempre su Rai 1. Nel 2024 è tra i concorrenti di "Ballando con le stelle". Per Rai Libri ha pubblicato *Kalipè. Lo spirito della montagna*, *Kalipè. Il cammino della semplicità*, *Kalipè. A passo d'uomo*.

IL CORPO È FLUIDO

Instabilità e mutevolezza nell'arte

In *Fluido. Corpi mutevoli e instabili nell'arte* (Giunti) Roberta Scorraneese racconta il corpo come confine cangiante e poroso: soglia tra ciò che appare e ciò che è. Sin dall'antichità, figure mitiche come Ermafrodito, Dioniso o Ganimede hanno incarnato una corporeità mutevole e ambigua. La mitologia, l'arte e la letteratura hanno celebrato queste ambiguità come potenze liminali, simboli di un'identità sempre in divenire e che è già, in sé, molteplice, mentre nel mondo contemporaneo, l'identità si disgrega e si ricompone in un processo continuo di reinvenzione. Una riflessione per scoprirsi fluidi nel costante mutarsi di vissuti, forme, essenze e storie.

Roberta Scorraneese, giornalista, lavora da vent'anni al *Corriere della sera*. È direttrice scientifica del master Arte presso RcS Academy Business School. Per Bompiani ha scritto il memoir *Portami dove sei nata* (2019) e il saggio *A questo serve il corpo. Viaggio nell'arte attraverso i corpi delle donne* (2023).

Teatro Antico di Taormina

HORCYNUS ORCA IN SCENA

Con l'amichevole partecipazione di Davide Livermore

In collaborazione con il Parco Archeologico Naxos Taormina e l'Università degli Studi di Catania e con il sostegno di Intesa Sanpaolo, Presenting Sponsor dello spettacolo, e Caronte & Tourist.

In chiusura delle sue celebrazioni, il festival accoglie uno spettacolo che porta in scena la potenza evocativa di *Horcynus Orca*, il capolavoro di Stefano D'Arrigo. La regia è affidata a David Livermore. Lo spettacolo si propone di restituire, attraverso una narrazione visiva e sonora unica, l'universo lirico e visionario di D'Arrigo, in cui il mare diventa metafora di vita, memoria e destino. Un viaggio sensoriale che, intrecciando i brani del romanzo a una drammaturgia originale, celebra la complessità del linguaggio e la forza della letteratura nel raccontare le sfide dell'esistenza umana.

Nel cast: **Vinicio Capossela**, **Max Casacci** (Subsonica), **Caterina Murino**, **Linda Gennari**, e l'amichevole partecipazione di **Davide Livermore**.

Show design a cura di **Paolo Gep Cucco** e **D-WOK**.

CAMMINI DI RINASCITA**Attraversando confini interiori**

Nel libro *Guariti per amare* (Anima Edizioni), Shara Pirrotti dà voce a chi ha vissuto l'esperienza dell'abuso, raccogliendo testimonianze che affiorano come grani di verità da un silenzio imposto e spesso inascoltato. Non è solo un'opera di denuncia, ma un atto profondamente umano e politico: è il tentativo di restituire dignità a chi, attraversando il dolore e la frammentazione dell'identità, sceglie la via della consapevolezza e della rinascita. Oltre dunque i confini invisibili del controllo psicologico e affettivo, là dove il dominio si insinua nella quotidianità fino a ridurre l'essere all'ombra di sé. In questa soglia di passaggio tra l'annientamento e la riconquista di sé, l'amore, non più gabbia ma respiro, diventa l'esito di una guarigione possibile.

Interviene

Shara Pirrotti

Scrittrice e paleografa. Laureata in Lettere classiche con specializzazione in storia medievale, è ricercatrice del linguaggio emotivo come strumento di cura.

**ILIA MONCADA ALLE PENDICI DELL'ETNA
Un nuovo caso dalla penna di Maria Elisa Aloisi**

In *Sto mentendo* (Mondadori), Emilia (Ilia) Moncada si ritrova ad affrontare il suo secondo caso alle pendici dell'Etna. Quella

che sembra una storia di giustizia e riscatto si trasforma presto in un intricato puzzle di verità e menzogne, in cui Ilia Moncada dovrà districarsi tra le ombre del passato e le pieghe di una società segnata dal dolore e dalla vendetta. Con il suo approccio unico e fuori dagli schemi, la giovane avvocatessa si trova a fronteggiare non solo l'aridità dei tribunali, ma anche le sue stesse paure e incertezze, mentre scava nei meandri di un delitto che sembra nascondere molto più di quanto appaia a prima vista. Una nuova avventura dalla penna di Maria Elisa Aloisi, per un avvincente romanzo dalle tinte siciliane.

Interviene

Maria Elisa Aloisi

Scrittrice e avvocato. Nel 2021 ha pubblicato per Mondadori *Il canto della falena*, con cui ha vinto il premio Tedeschi.

**OLTRE I LIMITI DELLA PAURA E DEL
SILENZIO****Identità, giustizia e ribellione nella Calabria degli anni Ottanta**

Ci sono confini che delimitano territori e appartenenze e altri, più sottili e insondabili, che si intrecciano con le coscienze. Nel suo nuovo romanzo *Col buio me la vedo io* (Einaudi), Anna Mallamo ci trasporta in Calabria e in un racconto sull'audacia di oltrepassare i limiti imposti dalla paura e dal silenzio. Le vicende della sedicenne Lucia Carbone che sequestra il figlio di un boss dell'Aspromonte, narrano il

coraggio di superare una soglia pericolosa, quella che distingue la vendetta dalla giustizia e l'adolescenza dall'età adulta. In questo spazio di transizione, la luce della memoria e l'oscurità dell'incertezza si sovrappongono. Un'occasione per immergersi in un romanzo intenso, in cui il buio non è solo assenza di luce, ma anche dimensione di possibilità.

Interviene

Anna Mallamo

Giornalista e scrittrice, dirige le pagine di cultura e spettacoli della *Gazzetta del Sud* e collabora con *l'Huffington Post*. Ha scritto per *l'Unità*. È autrice di *Lezioni di tango* (Città del Sole 2010).

IN BILICO TRA VERITÀ E SENSAZIONI

Winston Churchill, racconto in presa diretta

"Il racconto di una vita, così come la ricorda, così come l'ha vissuta". In *Io, Winston* (Solferino) Gabriele Genah ci porta nel cuore della tumultuosa esistenza di Winston Churchill, un uomo alle prese con la solitudine, il riscatto e le ombre della sua psiche. Un'opera che esplora i confini sottili tra il reale e l'immaginario, dove la narrazione diventa strumento per svelare le dinamiche universali dell'essere umano, la sua lotta per la verità e la consapevolezza. Un'autobiografia che non è solo racconto di una vita, ma specchio di un'anima tormentata dalla ricerca di un'identità e dal confronto con il proprio destino.

Interviene

Gabriele Genah

Gornalista. Lavora a Rai Radio 3, ha collaborato con varie testate, tra cui *il Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Tg1 Mattina* e *Tg La7*. *Io, Winston* edito da Solferino è il suo primo libro.

L'ORCAPARDO

Canto del Mediterraneo

Un uomo scrive. Ha il nome di un poeta cieco e antico, ma vive nel nostro tempo. Cerca qualcosa che ha perso, forse una donna, forse una Musa, forse solo se stesso. Intorno a lui: le isole del Mediterraneo, i teatri del mito, le città sospese nel desiderio. *L'Orcapardo* di The Eolian Reader (Biblioter) è un romanzo-poema che fonde narrazione epica, tensione lirica e riflessione meta-narrativa. Attraverso la figura di un narratore contemporaneo, che porta il nome evocativo di Omero, il libro attraversa una serie di luoghi reali e simbolici, da Lipari a Ortigia, da Filicudi a Taormina, per una meditazione sul senso del raccontare, sull'amore e sulla perdita. Con gli echi di autori come D'Arrigo, Lucio Piccolo, Tomasi di Lampedusa, un romanzo in cui mito e presente dialogano, e il confine tra realtà e invenzione si dissolve tra canti e sirene, tra orizzonti e maree.

“FUORI DAI MARGINI” PER ILLUMINARE IL FUTURO

Festeggiando i Punti Luce con Save the Children

Nel solco di un impegno condiviso per l'inclusione e la giustizia sociale, Taobuk accoglie il Premio “Save the Children – Illuminiamo il Futuro” per andare oltre i confini che separano e marginalizzano e che limitano le possibilità di accesso alla conoscenza, alla crescita, alla libertà. A partire dal documentario *Fuori dai margini*, prodotto da Save the Children per festeggiare i primi dieci anni dei Punti Luce, il panel esplora le disuguaglianze che escludono tanti minori dai percorsi educativi e culturali, con l'obiettivo di attivare nuovi sguardi e nuove energie e illuminare il futuro di chi oggi vive ai margini.

Interviene

Paolo Briguglia, attore e regista, è celebre per *El Alamein - La linea del fuoco* (2002), *Chiamatemi Ishmael* (2011) e *Giulio Cesare* (2002).

DIALOGO TRA TERRITORIO E CULTURA

Esandere i confini con Turismo

In collaborazione con Parco Archeologico di Naxos-Taormina e Università di Catania.

In occasione di Taobuk 2025 e in collaborazione con il Parco Archeologico di Naxos-Taormina prende forma la presentazione del Manifesto di “Turisma 2025 – Destinazioni e Confini”, iniziativa che ha saputo farsi laboratorio di visione sui temi della mobilità turistica, della

gestione delle destinazioni e del ruolo attivo delle comunità locali. Un dialogo a più voci che ha esplorato il concetto di confini come linee di contatto e confronto. In parallelo, la riflessione sul significato di destinazione, intesa non come mera meta, ma come spazio da abitare, valorizzare e integrare nel vissuto delle comunità locali. A Taobuk, a partire da queste suggestioni, una conversazione in prospettiva di un turismo realmente accessibile, sostenibile e consapevole.

Intervengono

Floriana Ippolito, Direttrice Associazione Albergatori Giardini Naxos.

Marco Platania, Dipartimento di Economia e Impresa, Università di Catania.

Antonio Tommasi, Presidente dell'Associazione Albergatori Giardini Naxos.

OLTRE I CONFINI DEL VISIBILE

La bellezza microscopica dell'infinitamente piccolo

Un viaggio straordinario nell'infinitamente piccolo, dove la scienza incontra l'arte per raccontare la meraviglia inaspettata delle cellule. Il libro *Victoria's Cells* di Vittoria Lombardo, citopatologa e docente universitaria, trasforma immagini microscopiche in vere e proprie opere d'arte, superando i confini del percepito e rivelando l'incredibile varietà di prospettive che ci circonda, in un inno visivo alla prevenzione oncologica. Da famosi monumenti a paesaggi visivi, da personaggi fantastici ad animali bizzarri, le cellule

fotografate al microscopio si trasformano in un mosaico rielaborato digitalmente, che svela la bellezza altrimenti invisibile all'occhio umano e regala un'esperienza contemplativa di profondo stupore e incredibile meraviglia.

Interviene

Vittoria Lombardo

Citopatologa e storica della medicina italiana, nota per il progetto Victoria's Cells che trasforma le cellule in opere d'arte. È attiva nella lotta alle malattie oncologiche. È membro della International Academy of Cytology.

IL MARE È METAMORFOSI

Riscoprirsi oltre i confini

Nel suo romanzo *La voce segreta del mare* (Linea edizioni), Diana Lorena Camerini tesse con raffinata sensibilità una narrazione intima e profonda, dove il mare, elemento primordiale e simbolico, diviene metafora dei moti interiori dell'animo umano. Protagonista è Ligheia, artista affermata e inquieta, la cui esistenza ordinata viene turbata da una scoperta inaspettata. Da questo svelamento si dipana un percorso esistenziale in cui la protagonista è chiamata a riscoprirsi oltre i confini: da Roma alla selvaggia Ginostra, sull'isola di Stromboli, Ligheia attraverserà una soglia iniziatica, sospesa tra naufragio e rinascita.

Interviene

Diana Lorena Camerini

Scrittrice e traduttrice. Nel 2023 pubblica il romanzo *La voce segreta del mare* per

Linea Edizioni. Sempre per la stessa casa editrice, nel 2024 esce la seconda edizione del *mémoire L'inverno si trasforma sempre in primavera* (pubblicato da Liberodiscrivere nel 2013).

Con le letture dell'attrice **Francesca De Pasquale**.

COSÌ È PIRANDELLO (SE VI PARE)

Una lectio magistralis di Matteo Collura

Pirandello oltre l'aura moralistica che lo circonda: Matteo Collura ci porta a incontrare l'uomo e l'artista che in realtà fu. Non certo il buon padre di famiglia, come spesso lo si è fatto passare: considerato un mostro dalla moglie, sempre avanti nei tempi della creatività ma per questo incompreso e osteggiato, Pirandello ha trovato nell'infelicità l'impulso più potente per creare i suoi capolavori fino a quando, negli ultimi anni della sua vita, ebbe accanto Marta Abba, l'attrice che lui amò di un amore a senso unico, totale e disperato. Matteo Collura restituisce il ritratto di un Pirandello complesso e contraddittorio, diviso tra genialità e sofferenza e capace di trasformare il proprio dolore in teatro e letteratura immortali.

Interviene

Matteo Collura

Scrittore, giornalista e saggista italiano, storico collaboratore del *Corriere della Sera*. Amico di Leonardo Sciascia, ne ha scritto la biografia. Tra i suoi libri, *Il maestro di Regalpetra* (Longanesi, 1996), *Qualcuno ha*

ucciso il generale (Longanesi, 2006), *Il gioco delle parti* (Longanesi, 2010), *In viaggio con Pirandello* (Bompiani, 2013).

BPÉR AGORÀ

CENTO ANNI DI ANDREA CAMILLERI

Il secolo, il mestiere, il racconto

Andrea Camilleri ha attraversato il Novecento e i primi due decenni del nuovo millennio con l'ostinazione di chi ha sempre concepito la scrittura come mestiere, non come mitologia. Dalla Vigàta immaginaria alle case di milioni di lettori e telespettatori, nazionali e non solo, Camilleri ha segnato una delle traiettorie più riconoscibili della narrativa contemporanea, ridefinendo il romanzo seriale e il ruolo dell'autore come figura capace di coniugare progetto letterario, presenza pubblica e consapevolezza storica. A cent'anni dalla nascita del grande scrittore siciliano resta, della sua opera, una lezione insieme letteraria e civile: l'arte come mestiere, la forma come esercizio di libertà, il romanzo come dispositivo critico. E il racconto, sempre, come modo per stare dentro il proprio tempo senza farsene complice.

Intervengono

Felice Laudadio, Presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario di Andrea Camilleri.

Salvatore Silvano Nigro, critico letterario e saggista.

Modera **Federico Pontiggia**, *Il Fatto Quotidiano*.

PREMIO WILHELM VON GLOEDEN

Dentro l'Arcadia del Mediterraneo

Ritorna il Premio Wilhelm Von Gloeden, promosso dall'Associazione Jacques Fersen. Il riconoscimento si ispira alla figura del celebre fotografo tedesco che raccontò la Sicilia con sguardo originale e rivoluzionario, portando alla luce la bellezza nascosta dell'isola come nuova Arcadia mediterranea. La premiazione, condotta dal giornalista Umberto Teggini, si terrà nella suggestiva cornice di Casa Cuseni, dimora storica e simbolo della tradizione artistica taorminese nonché sede permanente del premio. L'evento, ideato da Riccardo Tomasello, si propone di celebrare la cultura attraverso il linguaggio delle arti visive e performative, per un'esperienza unica in cui il mito e la classicità ritornano in veste contemporanea e attuale.

Intervengono i premiati

Sergio Fiorentino, pittore e artista;

Vincenzo Dall'Orto, giornalista e storico;

Giovanni Cultrera di Montesano,

Sovrintendente del Teatro Massimo Bellini di Catania.

Con la partecipazione di

Salvatore Cusimano, artista, e

Giuseppe Pellegrino, imprenditore, insigniti di menzione speciale.

In dialogo con

Riccardo Tomasello, Presidente dell'associazione Jacques Fersen;
Fabrizio Virtuani, scrittore.

OLTRE LA SOGLIA DELLA RAGIONE **Varcare il limite e vivere con intensità**

Un romanzo in cui i confini tra verità e menzogna, tra amore e abbandono, tra sé e l'altro appaiono sfumati: in *Al di là della regione* (Leone Editore) Lally Masia ci conduce, con penna elegante e voce intensa, in un viaggio dove ogni scelta è una soglia, ogni incontro una possibilità di trasformazione. In un crescendo di tensione e rivelazione, tra l'inquietudine dell'ignoto e la tentazione del proibito, la protagonista Marta si muove lungo confini sottili: quelli dell'eros e del potere, della libertà e della dipendenza, della realtà e del desiderio. Una conversazione per riflettere sulle mille maschere che la vita ci propone quando ci troviamo a un passo dal varcare il limite.

Interviene

Lally Masia

Nata a Montefiore Conca, un piccolo paese nella provincia di Rimini, per Leone Editore ha pubblicato *Vinco io* (2022) e *Specchiarsi nella nebbia* (2023).

TRA NOIR E DENUNCIA SOCIALE

Conversazione con Alessandro Robecchi

In *Tallone da killer* (Sellerio), Alessandro Robecchi intreccia il genere noir con una sottile critica sociale, dipingendo un affresco penetrante della nostra epoca attraverso un vortice di imprevisti, intrighi e colpi di scena. L'autore, con sguardo acuto e linguaggio tagliente, offre un romanzo che non solo esplora la disillusione dei nostri tempi, ma anche il paradosso di un crimine che, in un mondo sempre più dominato dalla disparità sociale, diventa un affare di lusso. Un'opera dove il noir incontra la commedia nera, rivelando le fragilità di una società sospesa tra le sue contraddizioni più evidenti e quelle più nascoste.

Interviene

Alessandro Robecchi

Scrittore e giornalista italiano, autore della serie noir con protagonista Carlo Monterossi. Tra i suoi libri più noti ci sono *Questa non è una canzone d'amore*, *Dove sei stanotte*, *I cerchi nell'acqua*, *Pesci piccoli*. I suoi libri sono pubblicati da Sellerio.

TAORMINA È PIENA DI STANZE

Viaggio letterario e artistico nel *genius loci* della città

A *Taormina* (Giulio Perrone Editore) di Alfio Bonaccorso è un dittico: inizia con la curva del tempo e finisce nel labirinto dello spazio. Taormina vi appare come una casa

piena di stanze, a metà tra un boudoir e una wunderkammer. Taormina è il “paradiso degli esuli” per Roger Peyrefitte, Oscar Wilde, D.H. Lawrence, Truman Capote e John Steinbeck, approdati qui per inseguire un sogno di felicità e far parte di un osservatorio da cui ammirare il mondo, essendone ammirati. Una palingenesi che si apre alla sensualità, di cui resta traccia in Ercole Patti, Massimo Simili, Vitaliano Brancati e André Gide. Taormina è scrittura a più mani, un amalgama di evocazione e rievocazione, realtà e rappresentazione. Uno svaporare di sogni dentro risvegli improvvisi.

Interviene

Alfio Bonaccorso

Si occupa di pianificazione culturale ed è direttore esecutivo del Festival internazionale del libro di Taormina Taobuk. Nel 2014 ha curato *Taormina Cult*, che ricostruisce la geografia letteraria della città a partire dai suoi luoghi-simbolo.

20 ANNI DI GIULIO PERRONE EDITORE

Il 2025 segnerà un traguardo importante per Giulio Perrone Editore: vent'anni di attività dedicata alla scoperta di nuove voci, alla valorizzazione della narrativa contemporanea e alla costruzione di un catalogo libero, coraggioso e appassionato. Un'occasione per ripercorrere la storia di una realtà editoriale che ha saputo distinguersi per la sua visione e autenticità, ma anche per guardare al futuro, rinnovando

l'impegno nella promozione della lettura e della cultura indipendente.

VERO/FALSO/FINTO. IL PENSIERO MAGICO TRA LETTERATURA E MEDICINA Conversazione con Luca Mastrantonio

Nel suo romanzo *Piombo e latte* (Bompiani), Luca Mastrantonio affronta il giallo dell'isola di Cavallo del 1978, quando un giovane tedesco fu ferito a morte, e la catena di eventi incredibili che ne sono seguiti, legati ad una presunta cura miracolosa contro il cancro, ideata dal padre della vittima. Un racconto personale, che si fa collettivo e attraversa varie epoche dell'Italia, dagli anni di piombo ai giorni nostri, e riguarda vari paesi europei, mescolando il “latte” dell'innocenza al “piombo” delle cronache nere. È una narrazione che affronta il peso della memoria e il confine sfumato tra finzione e menzogna, facendo i conti con il pensiero magico cui cediamo quando abbiamo bisogno di dare una spiegazione a fatti inspiegabili, come una morte ingiusta, come una malattia di cui si ignorano le cause. Attraverso il filtro del romanzo, la realtà dei fatti narrati prova ad apparire verosimile, per essere credibile, agli occhi di chi la ascolta.

Interviene

Luca Mastrantonio

Giornalista presso il *Corriere della Sera* dal 2011, dove scrive per *Sette* ed è stato tra i fondatori dell'inserto *La Lettura*. Autore e conduttore radiofonico per Radio3,

insegna storytelling all'università IULM di Milano. Tra i saggi, *Irrazionalpopolare* (Einaudi, 2008), *Intellettuali del piffero* (Marsilio, 2013), *Emulazioni pericolose* (Einaudi, 2018).

TRA CONTINUITÀ E MUTAMENTO

Nuovi confini delle mafie

Nel saggio *Le mafie tra continuità e mutamento* (Carocci), Luigi Chiara, insieme alla co-curatrice Rossella Merlino, analizza con sguardo critico l'evoluzione delle organizzazioni mafiose in Italia e nel contesto globale, mettendo in luce come le mafie riescano a reinventarsi pur conservando tratti identitari profondi. In questo percorso emergono nuovi confini: quelli sfumati tra economia legale e illegale, tra consenso sociale e intimidazione, tra radicamento territoriale e proiezione transnazionale. Un incontro che è occasione per discutere delle dinamiche criminali che attraversano la nostra contemporaneità, e del modo in cui ridisegnano il tessuto stesso delle istituzioni democratiche e dei diritti civili.

Interviene

Luigi Chiara

Professore ordinario di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Messina. Tra le sue pubblicazioni: *La Sicilia negli anni della prima Repubblica. L'autonomia, lo sviluppo, il potere* (1946-1992) (Editoria-le Scientifica, 2020).

NON MURI, MA CERNIERE

Ibridi e molteplicità contro le chiusure del mondo

Il volume *Elogio della condizione ibrida* (Solferino) di Emanuele Coco propone un affondo lucido e sorprendente sull'ibridazione come chiave di lettura del mondo vivente, così come della cultura e della conoscenza. Incrociando la storia del pensiero e della filosofia con le scienze naturali e la letteratura, il libro ci accompagna lungo le linee di contatto tra le specie, i fenomeni naturali, le idee, mostrando come sia proprio l'incontro tra differenze a generare evoluzione e creatività. L'ibrido quindi non come anomalia, ma come ciò che salva dal declino e dall'impoverimento. Un'opera che ricorda che il confine non è muro, ma cerniera di separazione per nuove connessioni e vite possibili.

Emanuele Coco, biologo e filosofo, è docente di Storia della filosofia presso l'Università di Catania e *Membre associé* della EHESS di Parigi. Tra i suoi libri, *Egoisti, malvagi e generosi. Storia naturale dell'altruismo* (Bruno Mondadori), *Il circo elettrico delle Sirene* (Codice), *Una trascinante natura. Illuminismo, scienza e giustizia sociale in Alessandro Malaspina* (Olschki). Per il teatro: *Consigli pratici per evoluzionisti spaesati* (Hukapan, con Elio e le Storie Tese e Leo Gullotta).

